

AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Taranto, li 9/6/2010

Spett.le Fiom Cgil

SEDE

Alla c.a di Rosario Rappa, Maurizio Marcelli, Donato Stefanelli

Dopo sei ore di camera di consiglio il Giudice penale di Taranto dr. De Michele, nell'ambito del processo a carico di diversi dirigenti e preposti dell'ILVA Spa, nonché della ditta appaltatrice CMT e subappaltatrice e SMI per l'omicidio sul lavoro del povero Antonio Mingolla, dopo avere rigettato tutte le eccezioni degli imputati, anche afferenti a pretesi vizi di forma della costituzione di parte civile della Fiom Cgil, ritenuti insussistenti, ha accolto tutte le nostre conclusioni e deduzioni, pronunciando condanna dell'amministratore della subappaltatrice a due anni e sei mesi di reclusione e di tutti gli altri a due anni di reclusione. In favore della Fiom, costituita parte civile sin dalla udienza preliminare del 30/9/2009 e ritenuta portatrice degli interessi collettivi dei lavoratori alla tutela della salute e sicurezza del lavoro, è stato riconosciuto, a carico di tutti gli imputati, il risarcimento del danno, liquidato in provvisoria, oltre le maggiori somme che saranno accertate in separato giudizio dal Giudice civile e le spese di lite. Nelle ultime fasi del processo anche l'Anmil si è costituita parte civile.

Allego copia del dispositivo.

Cari saluti

(avv. Massimiliano Del Vecchio)